



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SALV - ambiente

SETTORE e Area di Intervento

Settore C: Ambiente; 04 Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI:

- Far circolare informazioni e conoscenze sulla tutela ambientale, sui rischi dell'inquinamento, sulle opportunità, anche occupazionali, della green economy, sul riutilizzo e sul riciclo, su stili di vita e comportamenti compatibili con sviluppo e sostenibilità.
- Riqualificare aiuole e zone verdi di Salve.
- Favorire una cultura del rispetto territoriale e ambientale già in età giovane.
- Ampliare le occasioni di confronto e informazione ambientale per i cittadini.
- Sensibilizzare all'uso consapevole delle risorse.
- Capitalizzare e valorizzare le iniziative già avviate dall'Amministrazione nel campo della sostenibilità, sviluppandole e consolidandole.

Risultati attesi:

- Miglioramento, nei cittadini, soprattutto nei più giovani, della consapevolezza dell'importanza di agire quotidianamente, con le piccole scelte individuali, per il rispetto e la salvaguardia del nostro ambiente e contribuire così ad una società migliore.
- Creazione di una cultura della sostenibilità ambientale.
- Miglioramento delle condizioni di vita della città.

OBIETTIVI SPECIFICI E RELATIVI INDICATORI:

Obiettivo 1: Attivare azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione ambientale.

Attività correlate all'obiettivo 1:

- a) organizzazione di incontri e dibattiti sui temi del rispetto ambientale, dell'inquinamento, del riciclo, delle opportunità economiche ed occupazionali della green economy, della sostenibilità ambientale, delle scelte e dei comportamenti quotidiani, del valore del territorio e dell'ambiente quale patrimonio da custodire e preservare;
- b) elaborare materiale informativo per i più piccoli da distribuire nelle scuole, anche alla luce del fatto che nello scorso mese di settembre sono state pubblicate le “linee guida” relative alla “Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile” predisposte d'intesa dal MIUR e dal Ministero dell'Ambiente e che prevedono l'introduzione

nei programmi di tutti i livelli d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di II grado, delle tematiche relative all'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile.

All'interno dei programmi di Storia, Geografia, Arte, Tecnologia e Scienze, verranno affrontati temi quali la tutela delle acque e della biodiversità, l'alimentazione sostenibile, la gestione dei rifiuti, la green economy, l'inquinamento, il consumo di suolo, il dissesto idrogeologico;

c) organizzare un "porta a porta informativo sul rispetto dell'ambiente" attraverso la distribuzione di materiale informativo.

Obiettivo 2: Supportare, capitalizzare e valorizzare le attività dell'Amministrazione comunale già attivate in campo ambientale

Attività correlate all'obiettivo 2:

a) analizzare le iniziative avviate valutandone i risultati e mettendo in campo eventuali azioni correttive e di potenziamento della comunicazione;

b) coordinare le attività;

c) organizzare una "bicicletta" nei percorsi naturalistici di Salve

d) organizzare una "Festa dell'ambiente"

e) curare le aiuole e gli spazi verdi piantando alberi, arbusti, fiori e piante ornamentali.

Meta obiettivo del progetto è, infine, arricchire umanamente e professionalmente i giovani in servizio.

1.Umanamente: È noto che i progetti di servizio civile, sono scelti dai candidati volontari nella grande maggioranza dei casi nell'intento di effettuare un'esperienza affine al proprio percorso curriculare. La scelta solitamente denota, insieme a un interesse occupazionale, la volontà di *difendere la propria Patria tutelando e valorizzando il patrimonio storico artistico*. Raramente i volontari annoverano invece tra le motivazioni del "*perché sono qua*", la volontà di compiere un gesto di solidarietà sociale. Scopo del progetto proposto è la stimolazione dei volontari verso **esperienze** di solidarietà sociale e attivismo civico. Favorire lo scambio bilaterale di esperienze vissute e competenze acquisite tra volontari provenienti da diversi gradi di scolarizzazione (molto spesso il giovane con bassa scolarizzazione è portatore, infatti, di esperienze vissute difficili che lo portano a maturare più in fretta rispetto al suo coetaneo che ha passato la giovinezza credendo di imparare a vivere studiando)

2.Professionalmente: da una parte si intende fornire ai ragazzi un'esperienza formativa altamente qualificata e spendibile ai fini del curriculum vitae; dall'altra, si intende orientare i volontari al "*dopo servizio civile*".

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado, ed al fine di favorire l'integrazione tra volontari appartenenti alle categorie riservate e gli altri volontari, si intende organizzare gruppi misti di lavoro (es.: un volontario con alto profilo curriculare ed un volontario con bassa scolarizzazione).

Tutti i volontari dovranno dimostrare in fase di colloquio l'umiltà necessaria e la propositività a farsi da maestri ai propri compagni meno colti.

Il volontario con bassa scolarizzazione, sarà impegnato in mansioni più semplici (in particolar modo predisposizione materiale informativo e organizzazione "Festa dell'Ambiente") e comunque troverà costantemente l'aiuto dei colleghi volontari e del personale dell'Ente, pronto ad intervenire in qualsiasi momento.

Ciò premesso, le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto saranno le seguenti:

- Analisi e monitoraggio delle iniziative già svolte;
- Verifica delle azioni correttive e delle attività comunicative da rafforzare;
- Acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio;

- Acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti ambientali, sia educativi che promozionali del territorio;
- Elaborazione materiale informativo e comunicativo;
- Diffusione sul territorio del materiale prodotto, tramite il "Porta a porta";
- Distribuzione del materiale cartaceo prodotto;
- Diffusione materiale presso istituto scolastico;
- Potenziamento canale di informazione WEB;
- Contribuire all'organizzazione degli incontri sul tema della sostenibilità ambientale;
- Identificazione tematiche specifiche da trattare;
- Predisposizione bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini sull'evento pubblico;
- Invio a tipografia per stampa materiale informativo;
- Conferma adesioni;
- Partecipazione alla realizzazione di tutte le attività previste;
- Pianificazione ed organizzazione attività di distribuzione materiale informativo presso istituti scolastici;
- Identificazione e selezione degli istituti scolastici da contattare;
- Selezione materiali informativi già predisposti (opuscoli, manifesti, dispense, ecc.);
- Stampa del materiale e delle dispense;
- Organizzazione della "Bicicletta" nei percorsi naturalistici dopo averli analizzati e selezionati;
- Organizzazione delle "Festa dell'Ambiente" curandone la pubblicità e la comunicazione;
- Sopralluogo sulle aiuole e spazi pubblici;
- Selezione delle aiuole e degli spazi pubblici da curare;
- Cura di aiuole e spazi con nuove piante, fiori e arbusti.

CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC dettati dal Decreto n°173 dell'11/06/2009, si articolerà in 5 fasi.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili, tra cui quelli con bassa scolarizzazione;
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;
- scala di punteggi.

Verranno altresì indicati chiaramente tutti i criteri di esclusione delle domande pervenute, in conformità con quanto indicato da bando nazionale. Si inviterà altresì il candidato a integrare il modello di domanda con un curriculum vitae redatto secondo modello europeo e reso in forma di autocertificazione. Si preciserà che i candidati potranno chiedere un fac simile da prendere in visione come modello presso l'ente e che il curriculum non firmato non verrà valutato.

In conformità con quanto previsto dall'UNSC sul fac simile delle figure di progetto, infatti, si intende assistere i candidati nella compilazione del c.v., al fine di guidare gli stessi nel mettere in rilevanza elementi utili alla valutazione e spesso trascurati o poco evincibili quali:

1. durata esatta delle esperienze pertinenti o utili al progetto;

2. specifico impegno nel volontariato.

Intendiamo adottare questo accorgimento perché la pregressa esperienza in materia di selezione ci porta ad affermare che quasi mai i candidati riportano nell'allegato 3 e nel curriculum vitae l'esatta durata del periodo dell'esperienza, rendendo oltremodo difficoltosa l'attribuzione del punteggio; inoltre i candidati indicano raramente nel proprio c.v. l'esperienza di volontariato, che l'ente intende invece premiare nella valutazione.

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

Qualora fossero presenti candidati che concorrono alla graduatoria riservata non saranno applicati nella valutazione, il punteggio dei titoli di studio e professionali. Il candidato dovrà, in fase di colloquio, sottoscrivere una dichiarazione nella quale esplicita la volontà di accedere alla predetta graduatoria di riserva.

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato. Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi di cui all'allegato 3 del bando e al curriculum integrativo eventualmente allegato dal candidato.

Quest'ultimo, purché firmato, sarà valutato come veritiero anche se non recherà in calce la dichiarazione di conformità al DPR 445/2000, ritenendosi documentazione addizionale agli allegati 2 e 3 dell'UNSC.

Il curriculum non firmato, pur non costituendo motivo di esclusione, non sarà invece valutato, ritenendosi esaustivo quanto dichiarato dal candidato nell'allegato 3.

A) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze verranno valutate secondo due parametri: durata e qualità.

DURATA:

Le esperienze formative, lavorative e di volontariato saranno valutate in rapporto alla durata.

QUALITÀ: la qualità si suddivide in pertinenza e utilità.

È **pertinente** al progetto un'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi.

È **utile** l'esperienza svolta presso altri settori, che hanno trasmesso al volontario competenze comunque spendibili nel progetto, pur se non esplicitamente previste.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI

ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO

SCHEDA GIUDIZIO FINALE Fino a un massimo di 60 punti (Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI

CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO Fino a un massimo di 50 punti

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

All.1 (decreto n.173 dell'11 giugno 200)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO

SCHEDA GIUDIZIO FINALE		Fino a un massimo di 60 punti (per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)				
PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO						
PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO		coefficiente 1,00		TOT. MAX PUNTI 30		
		(mese o frazione mese superiore o uguale a 15gg.)				
	PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO		coefficiente 0,75			
			(mese o frazione mese superiore o uguale a 15gg.)			
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO		coefficiente 0,50		Periodo max. valutabile 12 mesi		
		(mese o frazione mese superiore o uguale a 15gg.)				
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO		coefficiente 0,25				
		(mese o frazione mese superiore o uguale a 15gg.)				
TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)		TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)		ESPERIENZE AGGIUNTIVE	ALTRE CONOSCENZE	
Laurea attinente progetto	punti 8	Attinenti al progetto	fino a punti 4	fino a punti 4	fino a punti 4	
Laurea non attinente progetto	punti 7	Non attinenti al progetto	fino a punti 2			
Laurea di I livello (triennale) attinente al progetto	punti 7	Non terminato	fino a punti 1			
Laurea di I livello (triennale) non attinente al progetto	punti 6					
Diploma attinente progetto	punti 6					
Diploma non attinente progetto	punti 5					
Frequenza scuola media Superiore	fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1)					

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminato la valutazione, i selettori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio, che non potrà superare i **110/110pt.** Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet. L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare la documentazione richiesta per l'ammissione all'impiego per l'avvio dei volontari al servizio.

ALLA RISERVA VERRA' APPLICATO LO STESSO SISTEMA DI SELEZIONE

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari dovranno partecipare agli incontri organizzati dalla Regione Puglia e adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore previsto. Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. I volontari sono obbligati a frequentare i corsi di formazione generale e specifica così come previsti nel progetto di servizio civile e, qualora si verificassero assenze rientranti nelle predette fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate di sabato.

Alcune attività potrebbero svolgersi all'esterno della sede.

I volontari saranno chiamati a mantenere il segreto d'ufficio e ad attenersi al rispetto della Privacy (D.Lgs.196/03) riguardo tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: Ufficio Tecnico

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: i destinatari acquisiranno le seguenti competenze in materia di:

- Ambiente
- Inquinamento dell'aria e dell'acqua
- Biodiversità
- Risorse naturali
- Riciclo e riutilizzo
- Percorsi naturalistici del territorio
- Sostenibilità ambientale
- Alimentazione biologica
- Sviluppo sostenibile
- Green economy, opportunità occupazionali e incentivi per imprese e privati
- Politiche internazionali e nazionali sull'ambiente
- Nuove forme di turismo: economia e gestione del turismo sostenibile

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto

Mediante il presente modulo i volontari riceveranno tutte le informazioni di cui al presente modulo.

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

*21. **rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza;***

*22. **applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.***

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

1. I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
2. Le procedure inerenti alla propria mansione;
3. I D.P.I. utilizzabili;

4. Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Verranno proposte ai volontari piccole **esercitazioni pratiche su casi specifici**

Materie trattate:

- *Sicurezza e barriere architettoniche*
- *La programmazione e l'organizzazione della sicurezza*
- *Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità*
- *La vigilanza e controllo*
- *La valutazione dei rischi per la salute*
- *Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) e relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e successivi ulteriori decreti.*
- *Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante*
- *Presentazione dei rischi (precedentemente valutati) connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.*
- *Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario ed analisi e valutazione delle possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.*
- *I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;*
- *Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.*
- *Simulazioni di situazioni di pericolo precedentemente valutati e modalità di intervento.*

La Formazione Specifica sarà strutturata in moduli seminariali

A seguito della presenza di ciascun modulo/seminario di formazione specifica, i volontari riceveranno un attestato di partecipazione recante la stessa denominazione del seminario:

Formazione sulla salvaguardia dell'ambiente e dell'ecotipo locale

Obiettivi formativi:

Rendere consapevoli i giovani dell'importanza dello sviluppo e della sostenibilità delle risorse ambientali e naturali (quali aria, acqua, biodivero, ecc.), della biodiversità, del riciclo e riutilizzo di materiali organici.

Illustrare i vari percorsi naturalistici (sia pedonali che ciclabili) presenti sul territorio.

Fornire competenze in tema di corretta alimentazione Bio e aziende biologiche

ARGOMENTI:

- Ambiente (5 ore)
- Inquinamento dell'aria e dell'acqua (5 ore)
- Biodiversità (5 ore)
- Risorse naturali (5 ore)
- Riciclo e riutilizzo (5 ore)
- Percorsi naturalistici del territorio (5 ore)

Formazione su sviluppo e turismo sostenibile e potenzialità economiche del rispetto ambientale:

Fornire conoscenze e competenze sulle politiche internazionali, nazionali e locali in tema di ambiente e sua tutela.

Illustrare definizione e articolazione dell'economia dello sviluppo sostenibile, quale forma di sviluppo economico che sia compatibile con la salvaguardia dell'ambiente per le generazioni future.

Rendere i giovani consapevoli delle opportunità occupazionali della green economy e degli incentivi per imprese e privati.

Fornire competenze e conoscenze sulla nuova forma di turismo sostenibile: domanda e offerta di servizi turistici in linea con la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente e del territorio.

ARGOMENTI:

- Sostenibilità ambientale (5 ore)
- Alimentazione biologica (5 ore)
- Sviluppo sostenibile (5 ore)
- Green economy, opportunità occupazionali e incentivi per imprese e privati(5 ore)
- Politiche internazionali e nazionali sull'ambiente (5 ore)
- Nuove forme di turismo: economia e gestione del turismo sostenibile (5 ore)

Durata: 72 ore